



**ISTITUTO PARITARIO
LUIGI STEFANINI**

CASALNUOVO DI NAPOLI



LICEO CLASSICO- SCIENTIFICO-LINGUISTICO-LICEO DELLE SCIENZE UMANE
ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO:
INFORMATICA-COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO-
MECCANICA E MECCATRONICA- CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE
ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI SOCIO SANITARI - ENOFASTRONOMIA

CURRICOLO D'ISTITUTO

Allegato al P.T.O.F. 2016~2019

(Deliberato dal Collegio Docenti il 15 gennaio 2016)

IL CURRICOLO DI ISTITUTO

SINTESI DELLE LINEE GUIDA PER LA DEFINIZIONE DEI CURRICOLI

I LICEI

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”.

Le Indicazioni propongono anzitutto il tema dell’identità del percorso liceale e, in particolare, auspicano una nuova sistematica e intenzionale integrazione tra le culture umanistica, scientifica e tecnologica. Esse sono ancorate ai seguenti criteri costitutivi:

-La rivendicazione di una unitarietà della conoscenza, senza alcuna separazione tra “nozione” e sua traduzione in abilità.

-La necessità di costruire, attraverso il dialogo tra le diverse discipline, un profilo coerente e unitario dei processi culturali.

-La competenza linguistica nell’uso dell’italiano come responsabilità condivisa e obiettivo trasversale comune a tutte le discipline. La padronanza dei lessici specifici, la comprensione di testi a livello crescente di complessità, la capacità di esprimersi e argomentare in forma corretta e in modo efficace sono infatti obiettivi di tutti.

-Il raccordo tra le discipline dell’Area generale e delle Aree di indirizzo. L’Area di istruzione generale, più ampia nel primo biennio, decresce nel secondo biennio e nel quinto anno, in quanto il consolidamento delle competenze culturali è comunque assicurato dalle Aree di indirizzo. L’Area di istruzione generale e le Aree di indirizzo sono, infatti, in un rapporto di dinamica integrazione.

-La gestione dei tirocini e dello stage. Il curriculum del secondo biennio e dell’ultimo anno, richiamano l’attenzione sulle metodologie didattiche “attive” e sullo sviluppo di “organici collegamenti” con il mondo esterno alla scuola. Si tratta di metodologie didattiche basate su un progetto educativo a cui collaborano la scuola e altri soggetti operanti sul territorio. In comune, le esperienze di stage e di tirocinio hanno la concezione del luogo di lavoro come luogo di apprendimento: l’ente/organizzazione/ impresa che ospita lo studente assume il ruolo di contesto di apprendimento complementare a quello dell’aula e del laboratorio.

GLI ISTITUTI TECNICI

L’identità degli Istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell’Unione Europea. Costruita attraverso lo studio, l’approfondimento, l’applicazione dei linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

L’indirizzo vuole rispondere alla necessità non solo di modernizzare l’impianto curricolare, ma anche di rafforzare la capacità degli studenti di scegliere consapevolmente, dopo il diploma, il proprio percorso mediante:

-L’integrazione tra cultura umanistica, scientifica e tecnologica.

-L’articolazione del secondo biennio e del quinto anno per la promozione progressiva delle competenze degli studenti.

- L'acquisizione delle competenze digitali, frutto del lavoro “sul campo” in tutte le discipline.
- Il miglioramento della qualità dell'offerta di istruzione e formazione si realizza con l'adozione di metodologie didattiche innovative fondate sia sull'ampio uso delle tecnologie informatiche, sia sulla valorizzazione del metodo scientifico e dell'approccio laboratoriale - per progetti e per gruppi di lavoro – utilizzati non solo nelle discipline tecnologiche, ma in tutte le discipline del curriculum.
- Il curriculum del secondo biennio e dell'ultimo anno richiamano l'attenzione sulle metodologie didattiche “attive” e sullo sviluppo di “organici collegamenti” con il mondo del lavoro e delle professioni, compresi il volontariato ed il privato sociale.
- Il quinto anno si caratterizza per essere il segmento del percorso formativo in cui si compie l'affinamento della preparazione culturale, tecnica e professionale che fornisce allo studente gli strumenti idonei ad affrontare le scelte per il proprio futuro di studio o di lavoro.
- Con l'alternanza scuola-lavoro si riconosce un valore formativo equivalente ai percorsi realizzati in azienda e a quelli curricolari svolti nel contesto scolastico. Attraverso l'alternanza scuola-lavoro si concretizza il concetto di pluralità e complementarietà dei diversi approcci nell'apprendimento.
- La formazione alla sicurezza e al benessere nei luoghi di lavoro. I concetti di sicurezza e di benessere nella società contemporanea assumono una crescente rilevanza sul piano culturale e organizzativo. La cultura della sicurezza, vista come esigenza di rispetto delle persone e delle cose, salvaguardia della natura, determinazione di un ambiente di vita il più possibile esente da rischi, ha trovato adeguata attenzione nelle Linee Guida dell'Istruzione Tecnica.

GLI ISTITUTI PROFESSIONALI

L'identità degli istituti professionali è connotata dall'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento, considerati nella loro dimensione sistemica.

In linea con le indicazioni dell'Unione europea e in coerenza con la normativa sull'obbligo di istruzione, che prevede lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, l'offerta formativa degli istituti professionali si articola in un'area di istruzione generale, comune a tutti i percorsi, e in aree di indirizzo. L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali, che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storicosociale.

Gli studenti degli istituti professionali conseguono la propria preparazione di base con l'uso sistematico di metodi che, attraverso la personalizzazione dei percorsi, valorizzano l'apprendimento in contesti formali, non formali e informali.

Le aree di indirizzo, presenti sin dal primo biennio, hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro, mettendo i diplomati in grado di assumere autonome responsabilità nei processi produttivi e di servizio e di collaborare costruttivamente alla soluzione di problemi.

Assume particolare importanza nella progettazione formativa degli istituti professionali la scelta metodologica dell'alternanza scuola lavoro, che consente pluralità di soluzioni didattiche e favorisce il collegamento con il territorio.

I risultati di apprendimento, attesi a conclusione del percorso quinquennale, consentono agli studenti di inserirsi nel mondo del lavoro, di proseguire nel sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nei percorsi universitari, nonché nei percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia. A tale scopo, viene assicurato nel corso del quinquennio un orientamento permanente che favorisca da parte degli studenti scelte fondate e consapevoli.

In particolare, il profilo del settore dei servizi si caratterizza per una cultura che consente di agire con autonomia e responsabilità nel sistema delle relazioni tra il tecnico, il destinatario del servizio e

le altre figure professionali coinvolte nei processi di lavoro. Tali connotazioni si realizzano mobilitando i saperi specifici e le altre qualità personali coerenti con le caratteristiche dell'indirizzo.

PROPOSTE DI RIORGANIZZAZIONE DIDATTICA E ORGANIZZATIVA DEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

Nell'anno scolastico 2015-2016, i Dipartimenti Disciplinari sono stati impegnati nella stesura e definizione del Curricolo d'Istituto.

I Dipartimenti, quale possibile articolazione interna del Collegio dei docenti, possono garantire la continuità verticale e la coerenza interna del curricolo e vigilare sui processi di apprendimento per lo sviluppo dei saperi e delle competenze previsti nei profili dei vari indirizzi, la cui attuazione è facilitata da una progettualità condivisa e da una articolazione flessibile. Le tipologie di attività che i Dipartimenti possono svolgere sono strettamente correlate alle esperienze realizzate dalla scuola e agli obiettivi di sviluppo e di miglioramento che si intendono perseguire.

La documentazione è stata prodotta secondo modelli comuni, ma talvolta è stata adattata alle specificità disciplinari e alla vocazione teorica, teorico-operativa e/o pratica delle singole discipline. La riflessione comune e la programmazione per UdA (Unità di apprendimento) hanno potenziato il confronto tra docenti diversi per età ed esperienze formative e professionali, all'interno sia dei Dipartimenti sia del Collegio dei docenti.

Ad integrazione delle indicazioni contenute nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2016-19 relative alle professionalità da raggiungere nei vari indirizzi dell'Istituto Paritario "Stefanini" - Liceale (Liceo Classico, Scientifico, Linguistico, Scienze Umane), tecnico tecnologico (Informatica -Costruzioni, Ambiente e Territorio- Meccanica e Meccatronica-Conduzione del mezzo navale), Professionale per i servizi (Socio-Sanitari, Enogastronomia) nell'orizzonte della didattica per competenze, che esige una ridefinizione delle pratiche didattiche, ogni Dipartimento ha concordato:

- Contenuti, abilità e competenze di riferimento, declinandoli anno per anno, al fine di favorire uniformità formativa per classi parallele;
- Obiettivi minimi su cui calibrare il livello soglia per la sufficienza e per valutare i percorsi formativi individualizzati;
- Rubriche valutative delle competenze.

Con questo ulteriore sforzo e grazie all'impegno collegiale profuso si è giunti a una prima ridefinizione complessiva della didattica nell'ottica di un potenziamento delle attività dell'Istituto e di un graduale affinamento degli strumenti e dei contenuti dei processi di insegnamento/apprendimento posti in essere. L'obiettivo è quello di consentire agli alunni che si diplomeranno di accedere al mondo del lavoro o alla formazione superiore, avendo acquisito le competenze (disciplinari, interdisciplinari e di cittadinanza concorrenti) richieste, così come previsto nel Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP).

Il modello curricolare adottato mira a realizzare azioni didatticamente significative (progetti, attività, esperienze...), disciplinari e/o interdisciplinari; le azioni sono intese come processi di insegnamento/apprendimento attraverso cui l'acquisizione di conoscenze (il sapere) e le abilità operative apprese (il sapere consapevole), consentono il raggiungimento delle competenze mediante la realizzazione di uno specifico prodotto finale (un'esercitazione di matematica finalizzata alla risoluzione di un particolare problema, l'organizzazione di un viaggio d'istruzione, l'organizzazione ed effettuazione di uno scambio/soggiorno linguistico, un testo multimediale, una

prova di laboratorio, un progetto di impresa simulata, la preparazione e realizzazione di uno stage, etc.); in questo senso esse seguono una logica didattica di tipo laboratoriale che può e deve esprimersi anche e soprattutto nel necessario raccordo con il mondo del lavoro.

Per questo le esperienze di alternanza scuola-lavoro (ASL), realizzate con il coinvolgimento attivo di ogni Consiglio di Classe nella sua interessezza, acquisiscono una valenza strategica nell'impianto curricolare dell'istituto, poiché mirano a costituire un momento complementare all'attività in aula, integrato con il percorso di studi complessivo che l'alunno svolge.

I documenti di programmazione proposti sono documenti in evoluzione, aperti al confronto e al contributo di studenti, genitori, e di chiunque ritenga di avere proposte integrative e/o alternative, in linea con la normativa sopra richiamata.

Considerata tale premessa, il lavoro di elaborazione del curricolo dello “Stefanini” si è reso indispensabile sia per fornire adeguate risposte a numerose sollecitazioni a livello nazionale ed internazionale, sia come attività di autoriflessione finalizzata alla promozione di un’Offerta Formativa adeguata alle esigenze della società e alla necessità di migliorare il livello e la qualità dell’occupazione.

PRINCIPI DI RIFERIMENTO DELL’ISTITUTO “STEFANINI”

Con il proprio impianto progettuale l’Istituto “Stefanini” intende sviluppare e sostenere:

- la qualità dell’istruzione e della maturazione della cultura personale degli studenti, attraverso le discipline e come risultato delle scelte strategiche, didattiche, educative e delle metodologie adottate;
- la qualità della formazione complessiva degli studenti, come esito delle intese irrinunciabili tra scuola, famiglia e comunità, che sostengano l’esperienza di ciascuno nel proprio ruolo, alla luce di quadri valoriali riconosciuti e condivisi;
- la qualità dell’offerta e la vitalità della scuola, il cui cuore è la didattica, ma anche la consapevolezza del ruolo che può avere come centro territoriale di cultura.

Le linee ispiratrici del lavoro svolto sono state:

- rispetto delle caratteristiche dell’Istituto;
- aderenza ai Piani di Studio proposti dal riordino della scuola secondaria;
- integrazione degli aspetti comuni ai diversi indirizzi di studio, per la costituzione di un curricolo caratterizzato da una forte attenzione agli aspetti essenziali del sapere;
- omologazione del curricolo del biennio obbligatorio, fortemente orientato, per tutti gli indirizzi, allo sviluppo della padronanza relativa alle otto competenze chiave della cittadinanza (D.M. 139/2007);
- forte caratterizzazione, nel II biennio e V anno di indirizzo, relativa alla specificità dei diversi settori;
- - curvatura del curricolo del II biennio e V anno verso gli orizzonti di inserimento professionale, con specifiche attenzioni rivolte ai percorsi in alternanza scuola/lavoro;
- - organizzazione omogenea secondo una struttura che parte dalle competenze da sviluppare (relative ai diversi Profili in uscita) e delinea, per ognuna di esse, conoscenze ed abilità che ne costituiscono la premessa indispensabile;
- individuazione, all’interno del percorso proposto, dei percorsi essenziali che devono essere assicurati a tutti gli studenti;
- integrazione nel Curricolo, sulla base delle affinità disciplinari riscontrabili nelle attività individuate, di alcuni insegnamenti strategici (Alternanza Scuola/Lavoro, Recupero e Potenziamento) considerati qualificanti per il curricolo formativo dello studente e, per questo, erogati in orario scolastico.

Il Curricolo, ancora provvisorio e suscettibile di verifica e miglioramento anche in vista degli esiti del monitoraggio ministeriale sulla riforma, ha messo al centro i bisogni cognitivi, formativi ed emotivi dei nostri studenti ed è proprio per migliorare i processi di insegnamento-apprendimento che i docenti dei Dipartimenti, impegnati nel rinnovamento metodologico-didattico, si sono assunti la responsabilità ineludibile delle scelte.

ARTICOLAZIONE E FISIONOMIA DEI VARI INDIRIZZI CON RIFERIMENTO A:

QUADRI ORARI

COMPETENZE ASSIALI

PROFILO IN USCITA DEGLI STUDENTI

- LICEI
- RISULTATI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DEL PRIMO BIENNIO
- RISULTATI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DEL QUINTO ANNO
- ISTITUTI TECNICI
- RISULTATI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DEL PRIMO BIENNIO
- RISULTATI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DEL QUINTO ANNO
- ISTITUTI PTOFESSIONALI
- RISULTATI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DEL PRIMO BIENNIO
- RISULTATI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DEL QUINTO ANNO
- CONTRIBUTO DI OGNI DISCIPLINA AL CURRICOLO (MODULI DISCIPLINARI)
- GRIGLIE DI VALUTAZIONE

QUADRI ORARI

🚩 INDIRIZZO LICEALE

- LICEO CLASSICO
- LICEO LINGUISTICO
- LICEO SCIENTIFICO
- LICEO DELLE SCIENZE UMANE

| Discipline | Classico | | | | | Linguistico | | | | | Scientifico | | | | | Scienze umane | | | | |
|---|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-------------|-----------|-----------|-----------|-----------|---------------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| | 1° | 2° | 3° | 4° | 5° | 1° | 2° | 3° | 4° | 5° | 1° | 2° | 3° | 4° | 5° | 1° | 2° | 3° | 4° | 5° |
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua e cultura latina | 5 | 5 | 4 | 4 | 4 | 2 | 2 | | | | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| Lingua e cultura greca | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 | | | | | | | | | | | | | | | |
| Lingua e cultura Inglese | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 4* | 4* | 3* | 3* | 3* | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Lingua e cultura straniera 2 | | | | | | 3 | 3 | 4 | 4 | 4 | | | | | | | | | | |
| Lingua e cultura straniera 3 | | | | | | 3 | 3 | 4 | 4 | 4 | | | | | | | | | | |
| Storia | | | 3 | 3 | 3 | | | 2 | 2 | 2 | | | 2 | 2 | 2 | | | 2 | 2 | 2 |
| Storia e Geografia | 3 | 3 | | | | 3 | 3 | | | | 3 | 3 | | | | 3 | 3 | | | |
| Filosofia | | | 3 | 3 | 3 | | | 2 | 2 | 2 | | | 3 | 3 | 3 | | | 3 | 3 | 3 |
| Scienze umane | | | | | | | | | | | | | | | | 4 | 4 | 5 | 5 | 5 |
| Diritto ed Economia politica | | | | | | | | | | | | | | | | 2 | 2 | | | |
| Matematica | | | 2 | 2 | 2 | | | 2 | 2 | 2 | | | 4 | 4 | 4 | | | 2 | 2 | 2 |
| Matematica con Informatica | 3 | 3 | | | | 3 | 3 | | | | 5 | 5 | | | | 3 | 3 | | | |
| Fisica | | | 2 | 2 | 2 | | | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 | | | 2 | 2 | 2 |
| Biologia, Chimica e Scienze della terra | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Storia dell'Arte | | | 2 | 2 | 2 | | | 2 | 2 | 2 | | | | | | | | 2 | 2 | 2 |
| Disegno e Storia dell'Arte | | | | | | | | | | | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | | | | | |
| Diritto ed Economia dello Sport | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Discipline Sportive | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione/Attività alternativa | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Ore settimanali | 27 | 27 | 31 | 31 | 31 | 27 | 27 | 30 | 30 | 30 | 27 | 27 | 30 | 30 | 30 | 27 | 27 | 30 | 30 | 30 |

✚ ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO

- INFORMATICA
- MECCANICA E MECCATRONICA
- COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO
- CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE

| BIENNIO COMUNE | 1° | 2° |
|--|-----------|-----------|
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 |
| Storia, cittadinanza e costituzione | 2 | 2 |
| Lingua Inglese | 3 | 3 |
| Matematica | 4 | 4 |
| Complementi di matematica | | |
| Scienze integrate: fisica | 3 | 3 |
| Scienze integrate: chimica | 3 | 3 |
| Scienze della terra e biologia | 2 | 2 |
| Tecnologia e tecnica di rappresentazione grafica | 3 | 3 |
| Diritto ed Economia | 2 | 2 |
| Geografia generale ed economica | 1 | |
| Tecnologie informatiche | 3 | |
| Scienze e tecnologie applicate | | 3 |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 |
| Religione/Attività alternativa | 1 | 1 |
| Ore settimanali | 33 | 32 |

| II BIENNIO E V ANNO | INFORMATICA | | | MECCANICA E MACCHINE | | | COSTRUZIONE AMBIENTE TERRITORIO | | | SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE | | |
|------------------------------------|-------------|-----------|-----------|----------------------|-----------|-----------|---------------------------------|-----------|-----------|---------------------------|-----------|-----------|
| | 3° | 4° | 5° | 3° | 4° | 5° | 3° | 4° | 5° | 3° | 4° | 5° |
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Storia | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Inglese | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Matematica | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Complementi di matematica | 1 | 1 | - | 1 | 1 | - | | | | | | |
| Informatica | 6 | 6 | 5 | | | | | | | | | |
| Telecomunicazioni | 3 | 3 | - | | | | | | | | | |
| Gestione organiz. impresa | - | - | 3 | | | | | | | | | |
| Sistemi e reti | 4 | 4 | 4 | | | | | | | | | |
| Tecn. progr. sistemi | 3 | 3 | 4 | | | | | | | | | |
| Meccanica/Macchine/Ener. | | | | 4 | 4 | 4 | | | | | | |
| Sistemi/Antom. | | | | 4 | 3 | 3 | | | | | | |
| Tecnol. Meccaniche di prodotto | | | | 5 | 5 | 5 | | | | | | |
| Disegno industr. | | | | 3 | 4 | 5 | | | | | | |
| Diritto/economia | | | | | | | | | | 2 | 2 | 2 |
| Elettr/Elettronica | | | | 2 | 2 | 2 | | | | 3 | 3 | 3 |
| Scienze Navigaz. | | | | | | | | | | 5 | 5 | 8 |
| Meccanica/Macchine | | | | | | | | | | 3 | 3 | 4 |
| Logistica | | | | | | | | | | 3 | 3 | - |
| Gestione del cantiere | | | | | | | 2 | 2 | 2 | | | |
| Progettaz., costruzioni e impianti | | | | | | | 7 | 6 | 7 | | | |
| Geopedologia, Econ. Estimo | | | | | | | 3 | 4 | 4 | | | |
| Topografia | | | | | | | 4 | 4 | 4 | | | |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione/Attività alternativa | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Ore settimanali | 32 | 32 | 32 | 32 | 32 | 32 | 32 | 32 | 32 | 32 | 32 | 32 |

ISTITUTO PROFESSIONALE

-  SERVIZI SOCIO-SANITARI
-  L'ENOGASTRONOMIA

| | SERVIZI SOCIO-SANITARI | | | | | ENOGASTRONOMIA | | | | |
|--|------------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|----------------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| | 1° | 2° | 3° | 4° | 5° | 1° | 2° | 3° | 4° | 5° |
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Storia | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Lingua Inglese | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Matematica | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| Diritto ed Economia | 2 | 2 | - | - | - | 2 | 2 | - | - | - |
| Diritto e legislazione socio-sanitaria | - | - | 3 | 3 | 3 | | | | | |
| Scienze integrate (Biologia) | 2 | 2 | - | - | - | 2 | 2 | - | - | - |
| Scienze integrate (Fisica) | 2 | - | - | - | - | 2 | - | - | - | - |
| Scienze integrate (Chimica) | - | 2 | - | - | - | - | 2 | - | - | - |
| Psicologia generale ed applicata | - | - | 4 | 5 | 5 | | | | | |
| Igiene e cultura medico-sanitaria | - | - | 4 | 4 | 4 | | | | | |
| Elementi Storia Arte/espres. grafica | 2 | - | - | - | - | | | | | |
| Educazione Musicale | - | 2 | - | - | - | | | | | |
| Metodologie Operative | 2 | 2 | 3 | - | - | | | | | |
| Scienze umane e sociali | 4 | 4 | - | - | - | | | | | |
| Seconda lingua straniera | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| Tecnica ammin./economia sociale | - | - | - | 2 | 2 | | 2 | | | |
| Scienze e cultura dell'alimentazione | | | | | | 2 | 2 | 4 | 3 | 3 |
| Diritto e tecN. amministr. struttura ricettiva | | | | | | - | - | 4 | 5 | 5 |
| Lab. servizi enogastronomici - settore Cucina | | | | | | 2 | 2 | 6 | 4 | 4 |
| Lab. servizi enogastronomici -Sala e Vendita | | | | | | 2 | 2 | - | 2 | 2 |
| Lab. Servizi di accoglienza turistica | | | | | | 2 | 2 | - | - | - |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione o A. A. | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Ore settimanali | 32 | 32 | 32 | 32 | 32 | 32 | 32 | 32 | 32 | 32 |

 **LE COMPETENZE ASSIALI**

I Dipartimenti hanno suddiviso le discipline in 4 assi culturali:

- **ASSE DEI LINGUAGGI**
- **ASSE STORICO-SOCIALE**
- **ASSE MATEMATICO**
- **ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO**

ASSE DEI LINGUAGGI

L'asse dei linguaggi ha come finalità l'acquisizione da parte dello studente della:

- padronanza della lingua italiana nella comprensione e produzione scritta ed orale e nella dimensione storico-culturale, per comunicare ed agire con autonomia e responsabilità in ambito sociale e in contesti di studio, di vita e di lavoro;

- padronanza di due lingue straniere, della comprensione e produzione scritta e orale, per facilitare la comunicazione interculturale, per favorire la mobilità e le opportunità di studio e di lavoro e per ampliare la riflessione sulla propria lingua e cultura attraverso l'analisi comparativa;
- consapevolezza della rilevanza dell'espressione artistico-letteraria, per rafforzare la cultura personale, per sviluppare la creatività in contesti di vita, di studio e di lavoro e per promuovere la sensibilizzazione verso la tutela e la valorizzazione dei beni artistici e culturali;
- comprensione dei linguaggi non verbali e della loro interazione con i linguaggi verbali, per l'assunzione di un atteggiamento consapevole verso la molteplicità delle forme espressive;
- valorizzazione dell'espressività corporea in collegamento con altri linguaggi, quale manifestazione unitaria dell'identità personale;
- competenza digitale per favorire l'organizzazione degli apprendimenti con nuove modalità culturali, per rafforzare le potenzialità espressive e per promuovere la partecipazione a comunità e reti in contesti di vita, di studio e di lavoro.

All'asse dei linguaggi afferiscono in modo diretto le discipline

- Italiano
- Lingua inglese
- Lingua francese
- Elementi di Storia dell'arte ed espressioni grafiche
- Tecnica professionale dei servizi commerciali
- Storia dell'Arte
- Discipline geometriche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Scienze motorie e sportive
- Discipline musicali

ASSE STORICO-SOCIALE

L'asse storico-sociale ha come **finalità** quella di far acquisire allo studente:

- gli elementi interpretativi per analizzare le dinamiche storiche, con particolare riferimento alla contemporaneità, e per agire in base ad un sistema di valori che hanno guidato l'uomo nel tempo e coerenti con i principi della Costituzione;
- la comprensione delle linee essenziali della storia del nostro Paese inquadrata in quella europea e nel contesto più ampio della storia del mondo, anche per riconoscere le sfide ed i problemi connessi alla globalizzazione;
- gli strumenti concettuali per analizzare le società complesse nelle loro articolazioni multiculturali e nelle dinamiche sociali ed economiche;
- la comprensione critica della dimensione culturale dello sviluppo scientifico, tecnologico, economico e sociale e dell'interdipendenza tra i saperi,
- la padronanza del lessico delle scienze storico-sociali utilizzando i diversi codici della comunicazione, sia per la produzione di testi, sia per la comunicazione sociale e professionale;
- la maturazione delle competenze sociali e civiche chiave per la cittadinanza attiva, tra cui quelle relative alla capacità di iniziativa e di imprenditorialità auspicata dal Parlamento europeo e dal Consiglio europeo.

All'asse storico sociale afferiscono in modo diretto le discipline

1. Storia, Cittadinanza e Costituzione
2. Filosofia
3. Psicologia
4. Diritto ed Economia
5. Scienze umane e sociali
6. Metodologie operative
7. IRC/A:A:

ASSE MATEMATICO

L'asse matematico ha come finalità di far acquisire allo studente le competenze necessarie per affrontare razionalmente problemi e situazioni della vita reale, per arricchire il patrimonio culturale personale e per promuovere nuovi apprendimenti.

Nello specifico i risultati di apprendimento specifici dell'asse matematico sono declinati in termini di padronanze da acquisire sia progressivamente, dal primo biennio all'ultimo anno del percorso, sia orizzontalmente, in collegamento con gli altri assi e discipline, soprattutto di indirizzo.

La competenza matematica consiste soprattutto nel:

- padroneggiare i processi di astrazione e di formalizzazione,
- cogliere i caratteri distintivi dei vari linguaggi,
- riesaminare criticamente e sistemare logicamente le conoscenze apprese.

Essa comporta la capacità di utilizzare le strategie che sono proprie del pensiero razionale, di organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative, di dominare situazioni problematiche progettando e costruendo per esse modelli di spiegazione e di soluzione.

Luoghi privilegiati per l'acquisizione dei succitati risultati di apprendimento sono il laboratorio e le esperienze in situazione, in cui si utilizzano vari linguaggi e strumenti, si colgono i legami tra le discipline, favorendo una comprensione razionale e unitaria della realtà.

All'asse matematico afferiscono in modo diretto le discipline

1. Matematica
2. Fisica
3. Informatica

ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO

L'asse scientifico-tecnologico ha l'obiettivo di facilitare lo studente nell'esplorazione del mondo circostante, per osservarne i fenomeni e comprendere il valore della conoscenza del mondo naturale e di quello delle attività umane come parte integrante della sua formazione globale.

Si tratta di un campo ampio e importante per l'acquisizione di metodi, concetti, atteggiamenti indispensabili ad interrogarsi, osservare e comprendere il mondo e a misurarsi con l'idea di molteplicità, problematicità e trasformabilità del reale.

Per questo l'apprendimento centrato sull'esperienza e l'attività di laboratorio assumono particolare rilievo.

L'adozione di strategie d'indagine, di procedure sperimentali e di linguaggi specifici costituisce la base di applicazione del metodo scientifico che - al di là degli ambiti che lo implicano necessariamente come protocollo operativo - ha il fine anche di valutare l'impatto sulla realtà concreta di applicazioni tecnologiche specifiche.

L'apprendimento dei saperi e delle competenze avviene per ipotesi e verifiche sperimentali, raccolta di dati, valutazione della loro pertinenza ad un dato ambito, formulazione di congetture in base ad essi, costruzioni di modelli; favorisce la capacità di analizzare fenomeni complessi nelle loro componenti fisiche, chimiche, biologiche.

Le competenze dell'area scientifico-tecnologica, nel contribuire a fornire la base di lettura della realtà, diventano esse stesse strumento per l'esercizio effettivo dei diritti di cittadinanza. Esse concorrono a potenziare la capacità dello studente di operare scelte consapevoli ed autonome nei molteplici contesti, individuali e collettivi, della vita reale.

E' molto importante fornire strumenti per far acquisire una visione critica sulle proposte che vengono dalla comunità scientifica e tecnologica, in merito alla soluzione di problemi che riguardano ambiti codificati (fisico, chimico, biologico e naturale) e aree di conoscenze al confine tra le discipline anche diversi da quelli su cui si è avuta conoscenza/esperienza diretta nel percorso scolastico e, in particolare, relativi ai problemi della salvaguardia della biosfera.

Obiettivo determinante è, infine, rendere gli alunni consapevoli dei legami tra scienza e tecnologie, della loro correlazione con il contesto culturale e sociale con i modelli di sviluppo e con la salvaguardia dell'ambiente, nonché della corrispondenza della tecnologia a problemi concreti con soluzioni appropriate.

All'asse scientifico tecnologico afferiscono in modo diretto le discipline

1. Scienze integrate: scienze della terra e Biologia
2. Scienze integrate: Chimica
3. Scienze integrate: Fisica
4. Metodologie operative
5. Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
6. Tecnologie informatiche
7. Scienze e tecnologie applicate

